

Domenica
17
marzo
ore 17

evento speciale alla Sala Oratorio
Parrocchia Sacro Cuore

Circo Pacco presenta
PACCOTTIGLIA DE LUXE

Spettacolo di circo clownesco non-contemporaneo
PER TUTTI

Di e con Alessandro Galletti e Francesco Garuti

A due autentici cialtroni eccentrici, Frank Duro e Gustavo Leumann, rifiutati dal circo nuovo e radiati dal circo classico, non è restato che creare il proprio circo: proprio il Circo Pacco. Nel tentativo di accattivarsi il pubblico si sfidano a colpi di numeri al limite della faccia tosta, tra piogge di pop-corn, magia comica, sequenze di giocoleria e acrobatica non canonica. Ogni tentativo di stupire il pubblico cade nel disastro, e in un continuo gioco di clown.

Visual comedy e parodie di arte circense; parrucche, pupazzi e sacchetti; attrezzi non convenzionali per routine tradizionali; animali di peluche non maltrattati; pop corn a iosa per avere uno spettacolo scoppiettante. Una vera paccottiglia, amata da bambini e adulti (da 0 a 100 anni) in tutto il mondo.

Diplomati alla Performing Art University di Torino, i due strani figuri di Circo Pacco in cinque anni di convivenza hanno girato piazze e festival di ogni latitudine, facendo incetta di premi e ancor più di un passaparola popolare di apprezzamento unanime e appassionato.



Giovedì
21
marzo
ore 21

GRAN FESTA FINALE

Jashgawronsky Brothers presentano
UNO DOS TRASH

Concerto-teatro-sberleffo

Di Diego Carli
Con Brother Pavel, Brother Suren, Brother Richard

Inventori imbattibili di strumenti bizzarri dal 2000 stanno correndo su e giù per portare la loro musica "riciclata" in ogni angolo del mondo. Il fratello Pavel è il membro anziano e il portavoce della famiglia. Il fratello Suren è un creatore inarrestabile di marchingegni musicali e gag senza fiato. Il fratello Richard è il più giovane, virtuoso di qualsiasi strumento a portata di mano.

Non dovresti scherzare con il ritmo, e i fratelli Jashgawronsky lo sanno molto bene e susciteranno l'inferno per lasciarti la bocca aperta! Vieni e scopri come può un coro cantare a orecchio!
Goditi un'esibizione scintillante di musica classica in un concerto per bottiglie di plastica!
Ascolta l'assolo dello strumento ...che non c'è!

Gli Jashgawronsky, anche se il nome è di fantasia, hanno una qualche provenienza armena, quel che basta per avere un solido distante stralunato sguardo su Mozart e sui Rolling Stones, su Verdi e sui Metallica, e dar corpo, dall'Italia alla Svezia, dalla Spagna alla Germania al messaggio di non arrendersi mai: la bellezza e l'allegria si "suonano" con tutto, anche con la spazzatura!



informazioni: 333 6785485
cotpn@cotpn.it

biglietti

12/2 - 20/2 - 21/3: € 10 intero, € 7 ridotto

25/2: € 8 intero, € 5 ridotto

5/2: € 5 unico

17/3: € 4 unico

CODICI SPERIMENTALI
rassegna di teatro instabile
2018/19 – terza parte

Codici Sperimentali è innanzitutto plurale, non è un Codice, ma una ricca e non omogeneizzata varietà di segnali ed indizi. Tra quelli sperimentali sceglie quelli utili, che affrontano una qualche urgenza, compresa quella di divertirsi in modo genuino e diretto. Guarda ai teatri instabili, ovvero a quelli in viaggio, ansiosi del prossimo passo più che aggrappati al precedente.

Sogna una civiltà teatrale diffusa, non arroccata nei suoi spazi o nelle forme standard della scena, una civiltà in cui a volte il pubblico persino collabora a finire gli spettacoli. Pensa alla prossima stagione 2019/20 con idee forti, orientate all'ospitalità di esperienze tanto originali quanto di grande spessore artistico e sociale.

Nell'attesa si congela, in questa terza parte, complice il periodo di Carnevale, con molte maschere e molti smascheramenti.

E un pizzico di internazionalità, giusto per non dimenticare sorridendo che la base di ogni futuro è la coscienza che non siamo soli nell'Universo...



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO, Piazza della Motta, PORDENONE

Calendario
Febbraio 2019
Marzo 2019

**Martedì
5
febbraio
ore 21**

evento speciale alla Bastia del Castello di Torre



Alessio Pollutri in
ALLA FRUTTA
Teatro-canzone

Di e con Alessio Pollutri
Regia di Giuseppe Vetti

Siamo tutti “alla frutta”, dicono giornali e tivù, vendendo di più. E se invece la frutta, come dice la sua etimologia, fosse anche stavolta una faccenda da “fruire”, da godere?... Sorprendente, coraggioso, convincente, sfrontato: così la critica a proposito di uno spettacolo che rinnova in chiave demenziale e minimalista il Teatro-Canzone. Alessio Pollutri padroneggia tanto l’arte attoriale quanto quella musicale, giocando tra la fragilità e l’impossibile, come al Circo.

In equilibrio tra la fine e l’inizio, tra la comicità e la poesia, tra la speranza e la delusione, la frutta diventa canzone e ci in-trattiene nel nostro precipitare...

Alessio Pollutri nasce e vive come circense e ogni giorno pratica l’impossibile, la fragilità, lo status di pagliaccio. Così affronta l’urgenza di dire la sua per star bene al mondo e godersi il comune trapassare. Co-creatore della compagnia di nuovo circo Madame Rebiné (dal 2011), con essa ha realizzato diversi spettacoli di successo: l’ultimo, novità 2018, è Giro della Piazza. Pubblica anche romanzi.

**Martedì
12
febbraio
ore 21**

Artivarti (Italia) / Compagnie Ad Hoc (Francia)
presentano

C’EST LA VIE



Con Max Bazzana, Martina Boldarin, Benoit Roland, Stefano Rota
Regia di Matteo Destro
da un’idea di Lara Tonello

“Non è che ho paura di morire, solo che non voglio esserci quando accadrà” – diceva un personaggio di Woody Allen... Ma se invece immaginiamo di esserci, da svegli e vegeti!?! Il tempo ha giocato uno scherzo beffardo ad Armando, Gisella e Albert: improvvisamente l’aldilà diventa l’aldiquà, la morte ha scambiato il ruolo con la vita... In un crescendo di situazioni romanzesche ed esilaranti i nostri eroi si trovano faccia a faccia con lo Sconosciuto più sconosciuto... E noi con loro!

Uno sguardo tenero e dissacrante sulla condizione umana di caducità. Una celebrazione dell’aldiquà e dell’aldilà come le due facce dello stesso mistero, in mezzo a nostalgie, paure, sogni mai realizzati... Voltando la tregedia in sorriso, l’assurdo in sentimento.

Artivarti nasce a Portogruaro nel 2012 come progetto appassionato per la produzione di spettacoli a sfondo sociale e civile, per la formazione di ragazzi e giovani, per la promozione culturale attraverso rassegne teatrali e musicali. Compagnie Ad Hoc di Clermont-Ferrand è specializzata in produzioni per giovani con un cocktail di linguaggi che la critica specializzata ha definito “sorprendente e benefico”.

**Mercoledì
20
febbraio
ore 21**

Tarassaco Teatro presenta
IL GIUOCATORE

di Carlo Goldoni
adattamento e regia di Silvio Barbiero

Con Silvio Barbiero, Andrea Bellini, Serena Cortese, Curzio Gretter,
Giancarlo Nalesso, Chiara Restivo Alessi, Stefania Stracquadanio
Scene di Gianfranco Gallo

Un classico è contemporaneo quando ci parla, quando influisce sui nostri pensieri e sulle nostre azioni di domani. In questa commedia dai meccanismi perfetti il ritmo stesso richiama esattamente la dinamica autolesionistica di chi si getta nel vortice della dipendenza. The Clash, Rolling Stones, Led Zeppelin, Lou Reed, Ramones e Patti Smith sono la scenografia sonora di questo (disgraziato) tempo antico e futuro, dove la tentazione dell’autodistruzione sembra un gesto vitale entusiasmante...

Il precipizio è il battito più intenso; che tu sorrida o ti disperi poco cambia rispetto all’intensità del brivido. L’universo implode, lo sguardo si opacizza e si intensifica solo un effimero intuito, con qualche breve illuminazione.

Tarassaco Teatro è una nuova formazione che ben rappresenta la vitalità del teatro indipendente padovano, sempre fertile incubatore di talenti comici e brillanti che spesso approdano al teatro e al cinema nazionale. Sotto la guida dell’esperto attore e drammaturgo Silvio Barbiero, con un progetto specializzato nella valorizzazione sperimentale e non filologica dei classici, anche in questo caso possiamo aspettarci qualche lieta sorpresa.



**Lunedì
25
febbraio
ore 21**

Giornata Mondiale della Commedia dell’Arte
con la torta del suo 474° compleanno

La Gazza Ladra / Il Castello Errante / Porto Arlecchino presentano

LA COMMEDIA IN BARCA

Di porto in porto per terre e per acque
Con Ospiti a Bordo

con Raffaella Deneluzzo, Andrea Vinante, Daniele Chiarotto
testi e regia di Claudia Contin Arlecchino
Consulenza musicale di Luca Fantinutti e Max Bazzana

e con gli ospiti Silvia Weisz e Andrea Nardin
ed il loro Preludio d’Amore e Non, scritto e diretto da Andrea Nardin

La Commedia in Barca è un omaggio ai viaggi dei Comici dell’Arte, che, spinti dal vento, trainati dai cavalli, o, come in questo caso, dalle braccia di un ostinato capocomico, visitavano sulla scena e fuori della scena un piccolo grande mondo di varia umanità, scambiando, attraverso la risata, ogni vizio e ogni virtù con il suo contrario. L’ispirazione è la celebre raccolta di madrigali “La Barca di Venezia per Padova” di Adriano Banchieri (1605).

Di porto in porto capitava e capita di incontrare ed accogliere altri comici, all’epoca chiamati “fraternal compagni” per la solidarietà che sapevano mettere in atto. Questa volta la compagnia La Gazza Ladra (con il Capitano capocomico, Pantalone e Rizzolina) ha incontrato Il Castello Errante, un duo di giullari contemporanei poliformi. Così, proprio nel giorno del suo compleanno, ancora una volta la Commedia dell’Arte si celebra come “il sogno degli Moderni che sognano gli Antichi che sognano i Moderni”...

